

IL RUOLO DEL SISTEMA DELLA PREVENZIONE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Bologna, 10 ottobre 2023 - AMBIENTE LAVORO 2023

Il modello regionale di gestione delle emergenze di sanità Pubblica

Eleonora Bertolani, Regione Emilia-Romagna



In collaborazione con



Codice della Protezione Civile D.lgs. 1/2018

N.B. in caso di emergenza il SSN agisce a tutti gli effetti come struttura operativa del Sistema di Protezione civile

Art. 13

Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile

Oltre al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che opera quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile, sono strutture operative nazionali:

- a) le Forze armate
- b) le Forze di polizia
- c) gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Consiglio nazionale delle ricerche
- d) le strutture del Servizio sanitario nazionale
- e) il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile, l'Associazione della Croce rossa italiana e il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico
- f) il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente
- g) le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici a livello nazionale



Il Piano Emergenze del Servizio

Il Piano regionale della prevenzione 2015-2018 è lo strumento di riferimento per tutti gli interventi e i programmi che le Aziende sanitarie devono attivare e realizzare nei prossimi anni per tutelare e promuovere la salute di tutta la popolazione.

Con DGR 30 del 13/01/2021 è stato approvato il **"PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI COMPETENZA DEI DIPARTIMENTI DI SANITÀ PUBBLICA"**

1. articolato in Modelli regionali integrati e condivisi (AUSL e altri soggetti)
2. finalizzato a delineare in maniera puntuale la Rete regionale dell'emergenza/urgenza nell'ambito delle competenze in capo ai Dipartimenti di Sanità Pubblica.



I modelli operativi di intervento

DGR 1370 del 07/08/2023

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI
COMPETENZA DEI DIPARTIMENTI DI SANITÀ
PUBBLICA. APPROVAZIONE MODELLI OPERATIVI DI
INTERVENTO

1 MODELLO PER LA GESTIONE DELLE AREE E STRUTTURE DI EMERGENZA

1. Norme igieniche e comportamentali per gli ospiti dei centri di accoglienza allestiti in emergenza

2 Gestione sanitaria cucina campo e acqua potabile - manuale di autocontrollo

3 La gestione sanitaria dei rifiuti

4 Gestione sanitaria degli infestanti

5 Gestione sanitaria animali d'affezione

2. MODELLI OPERATIVI DI INTERVENTO PER LE EMERGENZE DERIVANTI DA RISCHI EPIDEMICI PER LA POPOLAZIONE

- 1 Le emergenze di sanità pubblica (preparedness e organizzazione)
2. Definizione del campo di intervento per le Malattie infettive a trasmissione respiratoria (droplet e via aerea) (Modello d'intervento Cluster di meningite meningococcica e per tubercolosi multifarmaco resistente respiratoria contagiosa, caso singolo)
3. Modello operativo di intervento emergenza malattie infettive a trasmissione alimentare
4. Modello operativo di intervento emergenza malattie infettive trasmesse da arbovirus (richiamo al piano regionale)
5. Banche dati di utilità
6. Laboratori di riferimento per la Regione Emilia-Romagna
7. Riferimenti normativi di settore

Allegato 1. Check list materiali e strumentazioni per interventi di gestione delle malattie infettive

3 MODELLO OPERATIVO DI INTERVENTO PER RISCHI AMBIENTALI E CHIMICI

- 1 Premessa
2. Definizione dell'ambito di intervento
3. Rischi sanitari (valutazione scenario di rischio)
4. Strutture operative coinvolte
5. Sistema di comunicazione e Attivazione operativa
6. Modello d'intervento
7. Valutazione conclusiva dell'evento
8. Formazione
9. Riferimenti tecnico-normativi di settore

4 MODELLO OPERATIVO DI INTERVENTO PER RISCHI SISMICO – IDRAULICO – IDROGEOLOGICO

- 1 Definizione del campo di intervento (normativa sistema della protezione civile)
- 2 Rischi sanitari
- 3 Strutture operative coinvolte
- 4 Sistema di comunicazione e attivazione operativa/allertamento
- 5 Modello d'intervento (fase previsionale – fase di emergenza per ogni Servizio afferente ai DSP)
- 6 Formazione
- 7 Banche dati di utilità

5 MODELLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE EPIDEMICHE VETERINARIE IN EMILIA-ROMAGNA

1. Premessa
2. Definizione del campo di intervento (malattie epidemiche che rientrano della categoria A del Regolamento (UE) 2016/429)
3. Rischi sanitari
4. Strutture coinvolte: componenti e competenze (responsabilità amministrativa e responsabilità operativa)
5. Mezzi e Risorse umane
- 6 Sistema di attivazione operativa
- 7 Modello d'intervento
- 8 Flussi informativi
- 9 Formazione
- 10 Banche dati di utilità
- 11 Riferimenti normativi di settore richiamati nel documento
- 12 Competenze interne alle AUSL in fase di emergenza e post emergenza

*Grazie per
l'attenzione*

